

LA CITTÀ

Da Brescia allo staff di En Marche! per un'alleanza delle idee al governo

La 36enne bresciana Caterina Avanza racconta l'esperienza della start up politica di Macron

Il confronto

Nicola Rocchi

■ «È la prima volta che entro in Loggia...». Caterina Avanza, la 36enne bresciana che fa parte dello staff del neopresidente francese Emmanuel Macron, ieri si è affacciata anche nel palazzo del governo cittadino. Nella Sala dei Giudici ha presentato il fenomeno «En Marche!», il partito di Macron che, appena nato, ha conquistato la maggioranza assoluta. A invitarla è stata l'associazione «Tavola rotonda - why not?», per un dibattito con l'euro parlamentare Luigi Morgano, l'assessore Gianluigi Fondra e Carlo Muzzi, giornalista del Giornale di Brescia, introdotto dal presidente dell'associazione, Numa Sbaraini, e moderato da Davide Antonioli.

La piattaforma. Caterina Avanza ha presentato En Mar-

che! come «una start up politica per rimettere la Francia in cammino». Basata su «valori condivisi da tutti. Il primo è la benevolenza: non si parla mai male dell'avversario, battendosi sulle idee. Poi vengono la libertà e l'autonomia dei militanti, la fede nell'intelligenza individuale e collettiva: si cerca di convincere, mantenendosi coerenti con le proprie idee». La prima delle quali è l'europesismo, «senza se e senza ma: bisogna cambiare l'Europa, ma non essere anti-europei».

En Marche! propone un'alternativa alla tradizionale distinzione destra-sinistra, sostituita da «un'alleanza dei progressisti di entrambe le parti per cambiare quello che non va in Francia e in Europa». È nato su un'ampia piattaforma d'ascolto dei cittadini e ne è stato per ora ricambiato: «Si sono formati 3.400 comitati locali, con 367mila iscritti». Un successo, atteso ora alla prova di governo.

Le regole? «Mai denigrare l'avversario e mantenere l'autonomia»

Consensi. Morgano lo ha sottolineato guardando all'Europa: «Subito dopo le elezioni c'è stato un raccordo tra le maggiori personalità politiche europee, anche nell'indicare la possibilità di metter mano ai Trattati, ai quali sono legate le questioni non risolte. Ora va costruita una condivisione di alleanze che permetta di procedere».

Muzzi ha messo in guardia dal pericolo di un riflusso dei

consensi: «La partecipazione orizzontale su cui En Marche! si è fondato deve essere ora verticalizzata: bisogna prendere decisioni, subendo il rischio di una rapida delusione».

L'assessore Fondra ha invece cercato un raffronto con la situazione italiana e bresciana: «L'esperienza di Macron mostra una possibile trasformazione del modo tradizionale di fare politica. Siamo tutti in cerca di una nuova forma partecipativa: come è avvenuto con i Consigli di quar-

tiere, che a Brescia abbiamo fortemente voluto».

Caterina concorda: i comitati di Macron vanno in questa direzione, nega però che abbiano un'impronta populista: «I comitati lavorano a un programma partecipato, arricchendolo senza però scriverlo».

Un programma «coraggioso» su molti punti, come la riforma delle pensioni e dell'educazione. «Non siamo antisistema: proponiamo la sfida di un altro modo di governare». //



In Sala dei Giudici. Da sinistra Antonioli, Muzzi, Fondra, Morgano, Avanza e Sbaraini

Le sette note «invadono» oggi vie, piazze e quartieri

Festa della musica

■ «Suonatele» ai Longobardi. Suonatele agli antichi romani, a quelli più recenti e a chi verrà dopo. E suonarle forte, dal Foro alla stazione, a chi c'è ora, turisti, curiosi e tutti gli altri: oggi è Festa della musica.

Il «la» alle 10, poi avanti fino a mezzanotte e oltre: la festa continua e chiude in Castello, a notte inoltrata.

I palchi allestiti sono un centinaio, a fare «su e giù» 3.500 musicisti. Per orientarsi tra le proposte avete trovato in allegato al nostro giornale la «mappa» del tesoro: cinque colori guidano l'occhio sulla cartina della città vestita a musica. Blu la «vetrina» del centro storico, tra Zanardelli e piazza Vittoria, arancio le viuzze tra corso Magenta e via Musei, rosso è il Carmine, viola i quartieri e i palchi di periferia. E poi verde: tra le mura di Canton Mombello e nelle stanze delle case di riposo e di cura. Radio Bresciasette dall'ormai «fissa» postazione di piazza Paolo VI calamiterà ai suoi microfoni ospiti assortiti.

E per questa quarta edizione tante le conferme, dalle formazioni - le più disparate, tra singoli, gruppi e orchestre - ai generi: pensatene uno, ci sarà. Ma ci saranno anche novità, dal palco «dedicato» in via Milano alla performance «underground» in programma alle 18 alla Porta Rossa di via Calini, in uno spicchio della città sotterranea. Come un omaggio a quei tempi remoti, su cui i palchi di oggi affondano le proprie radici. // N. ORL.

EDICOLE APERTE DOMANI 25 GIUGNO

RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO
Fracassi Elisabetta	Corsetto S. Agata 28	Co' Ivano	Via Gadola
Rigamonti Mattia	Corso Magenta 42/A	Bar Tabacchi All'Angolo	Via Indipendenza 86
Ventura Emilio	Corso Zanardelli 23/B	Zani Simone	Via Lamarmora 138/B
Beltrami Maurizio	Piazza Duomo Sottopassaggio	Smussi Fabio	Via Lamarmora 258
Locatelli Gabriella	Piazza Garibaldi	Amoruso F.Lli	Via Lombroso 9
Mazzotti Francesca	Piazza Martiri Belfiore 1	Al 79 di Zucchi Dante	Via Malta 79
Bracciaroli Antonella	Piazza Mercato 6/A	Alymova Evgenia	Via Milano 100
Mucciarelli Caterina	Piazza Rampinelli 2	Gatta Milena	Via Milano 17 F
L & Mm Snc di Minetti	Piazzale Amaldo 1/A	Olivari Maria Lisa	Via Montello 48
De Remigis Valenhka	Piazzale Cremona	Dotti Cinzia	Via Moretto 2/C
Wali Ullah	Piazzale Repubblica	Edicola 67 di Federici Daniela	Via Orzinuovi 64
Zanferli Maria Luisa & C.	Piazzale Spedali Civili	Bevilacqua Massimo	Via Pietro Dal Monte 3/A
Giroto Renzo	Q.Re I Maggio 4/A	Bianchetti Giancarlo	Via Porta Pile
Scaroni Matteo	Via A. Del Verrochio 19	Andrea di Scolari & Naclerio	Via Prima 64 - Vill. Badia
Salvi Ivano	Via Albertano da Brescia 45	Damonti Mauro	Via Raffaele da Brescia 2
Minelli Alessandro	Via Battaglie 1/Bis	Bar La Sosta	Via Reverberi 28
Aquino Raffaele	Via Botticelli 287	Suarez Ordonez Beatriz E.	Via San Faustino 15 Bis
Loda Mauro	Via Bronzetti ang. Via Ugoni	Bocchio Simone	Via San Polo 230
Tabaccheria Mironi	Via Buffalora 85/E	Mersich Roberto	Via Schivardi 35
Savoldi Chiara	Via Caionico 2/A	Tosoni Dario	Via Sebino
Ghisma Simone	Via Carpaccio 8/H	Fiorenza Antonella Boschetti	Via Tirandi 25
Belleri Nicholas	Via Chiusure 74	Nova Jacopo	Via Trento 25 - Isolabella
Asti Giuseppe	Via Contini 3	Pluda Alfredo	Via Trieste 42/E
Tramonti Fabrizio e Cinzia	Via Corfu' 87	Arrigoni Massimo	Via V 18 - Vill. Sereno
Bianchetti Giacomo	Via Corsica 141	Trivella Camilla	Via Villa Glori 38
Rolfi di Rolfi Anna & C.	Via Corsica 327	Tabaccheria Franchini Marzia	Via Volta 2/E
Contesini Giuseppe	Via Costalunga	Bar Tabaccheria 2000 di Tironi	Via XXIII 4 - Vill. Violino
Il Leggio di Nadia Paravelli	Via dei Cominazzi 44	Bianchini Paolo	Via Zola - Vill. Preatpino
Vivi di Venturilli e Berbec	Via Della Chiesa 47	Taini Piergiovanni	Viale Bornata 11
Fantini Davide	Via Famiglia Boccacci 69	Lombardi Maria Teresa	Viale Duca Abruzzi 26/E
Dagnolo Sandro	Via Federico Palazzoli 2	Tabaccheria Freccia Rossa	c/o Freccia Rossa
Hu Xueqiu	Via Fiorentini 54/B	Lo Strillone di Saccaro & Bricchetti	Viale Piave 42
Nicoli Enrico	Via Fiume 3 A	L'Edicola e Poi di Morbini C.	Viale Piave 15
Zani Alessandro	Via Fornaci 25/A	Meggliaro Calisto	Viale Rebuffone 2

ostiliomobili



1968



1991



2008



oggi

dal 1968
arredamento
in continua
evoluzione

ostiliomobili

HOME
OFFICE
CONTRACT

Via Palazzolo 120 - Capriolo (Bs)
a 500 mt dal casello autostradale
di Palazzolo sull'Oglio
www.ostiliomobili.it